



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 221

DEL 28/11/2007

OGGETTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE: CONCESSIONE PARTENARIATO AL PROGETTO PASSO PASSO IN CASENTINO TRA PASSATO, ORESENTE E FUTURO

Il giorno 28/11/2007 alle ore 21.00 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Sì
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Sì
POLVERINI Silvano	Assessore	Sì
LARGHI Alberto	Assessore	Sì
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Sì
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Sì
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 6 Totali assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretraio Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Sì

Immediatamente eseguibile: Sì

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

*Unità Organizzativa n.2 -Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo-
Ufficio Servizi per l'Infanzia*

OGGETTO: Educazione Ambientale: concessione partenariato al progetto "Passo, Passo in Casentino tra passato, presente e futuro"

L'Assessore all'Istruzione Pubblica Sig. Gian Maria Acciai;

Visti:

-la richiesta di partenariato dell'Istituto Comprensivo Statale B. Dovizi, con sede in Bibbiena, via Turati 1/r, pervenuta in data 27/11/2007 (ns prot. 24439);

-il progetto denominato "Passo, Passo in Casentino tra passato, presente e futuro", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, allegato A;

Considerato:

-che il suddetto Istituto è stato individuato dalla Regione Toscana, quale scuola sperimentale per l'Educazione Ambientale per l'anno sc.2007/2008, nell'ambito della "Sperimentazione scolastica del sistema di indicatori di qualità per l'educazione ambientale";

-che il CEA di Serravalle è la struttura comunale prevalentemente preposta per le attività di educazione ambientale;

-che sono in corso presso la scuola media dell'Istituto in parola, laboratori di educazione ambientale attuati dal gestore del C.E.A., previsti dal progetto "Fuori Verde 2007" e finanziati nell'ambito del Bando INFEA 2007;

Valutato:

-che la programmazione condivisa e l'integrazione delle risorse del territorio sono fra gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale;

-che il Comune può collaborare, eventualmente, concedendo propri strumenti, spazi e/o locali, in particolare quelli del Centro di Educazione Ambientale;

Ritenuto altresì di poter concedere il partenariato per i motivi sopra descritti;

Accertato che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il partenariato dell'Amministrazione Comunale al progetto denominato "Passo, Passo in Casentino tra passato, presente e futuro", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, allegato A;
2. di dare atto che, dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun onere finanziario a carico al Bilancio comunale;

Elenco allegati alla proposta:

- Allegato A: "Passo, Passo in Casentino tra passato, presente e futuro";

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di comunicare formalmente il partenariato, su richiesta dell'Istituto Comprensivo in parola, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

**EDUCAZIONE AMBIENTALE: CONCESSIONE PARTENARIATO AL PROGETTO
"PASSO, PASSO IN CASENTINO TRA PRESENTE E FUTURO"**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE.

Bibbiena, __28/11/2007__

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
(Dott.ssa Mara Giugni)

PROGETTO "SPERIMENTAZIONE SCOLASTICA DEL SISTEMA DI INDICATORI DI QUALITA' PER L'EDUCAZIONE AMBIETALE"

**FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTO
ANNO 2007**

1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. DOVIZI" DI BIBBIENA

P.I. /C.F.94004080514

Indirizzo: Viale F. Turati n. 1/R Località BIBBIENA

CAP 52011 Provincia AREZZO

Tel: 0575/593037 Fax: 0575/593137 e-mail: dovizi@comprensivobibbiena.it

Responsabile Dirigente Scolastico Dr.ssa Silvana Gabiccini

2. TITOLO DEL PROGETTO

PASSO, PASSO in CASENTINO tra passato, presente e futuro

3. REFERENTE PER IL PROGETTO

Cognome e nome **Tiziana Causarano** Qualifica **docente T.I. secondaria di 1°**

Tempi e luoghi per contattare il referente

Martedì dalle h 11 alle 11.50

Tel 0575/593037 e-mail **tiziana.causarano2@tele2.it**

4. PARTENARIATO¹ (in caso di più partenariati specificare per ognuno quanto richiesto)

Indicare le modalità di relazione con il territorio e le forme di collaborazione attivate con altri soggetti, specificandone generalità, natura, ruolo ed altri eventuali elementi di rilievo.

Denominazione del soggetto: comune di Bibbiena

¹ Il partenariato dovrà essere certificato da lettera di adesione, nella quale dovrà essere specificato con chiarezza il ruolo svolto dal soggetto partner. Il partenariato è elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1, "Le attività e i progetti sono svolti in stretta relazione con il territorio, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si vedano in particolare i primi due indizi) di cui all'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2007. Il partenariato presuppone una collaborazione alla progettazione ed all'attuazione del progetto. Se un soggetto esterno interviene finanziariamente senza collaborare all'attuazione del progetto non può essere considerato partner ma solo cofinanziatore (vedi punto n. 7 del presente formulario). La coprogettazione è elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 di cui all'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2007.

Ruolo del soggetto :partecipazione a progetto comune sia in fase di progettazione che di realizzazione.

Modalità/forme di collaborazione: Un esperto affiancherà le insegnanti di classe sia nella progettazione che nella realizzazione del percorso . Saranno concordate alcune escursioni sul territorio, verrà allestito un padiglione dimostrativo e organizzata una giornata conclusiva del lavoro.

sì no

Cofinanziamento..... **NO**

- in denaro..... **NO**

- in risorse umane **NO**

- in risorse strumentali **SI**

- altro _____

5. RAPPORTO CON IL TERRITORIO²

Previsione di collaborazioni/utilizzo strutture con/di altri soggetti ³
(CRED, CEA, LEA ,Enti Parco, Riserve naturali , Aree naturali protette di interesse locale, Enti Locali, Agenzie regionali, ASL, Istituti di ricerca , Università, Musei.....)

Soggetto: CEA

Utilizzo locali, strumentazione, consulenza.

Soggetto: CRED

Modalità di collaborazione: documentazione cultura materiale, consulenza per produzione audio/video

Soggetto: ASL

Modalità di collaborazione: documentazione e consulenza per il benessere degli alunni

² Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1 "Le attività e i progetti sono svolti in stretta relazione con il territorio, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si veda in particolare il secondo indizio) di cui all'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2007.

³ Specificare i soggetti e il tipo di collaborazione prevista per ciascuno di essi.

Soggetto: ASSOCIAZIONE GUIDE parco nazionale delle foreste casentinesi (OROS, ARCOBALENO, INFEA)

Modalità di collaborazione: consulenza e fornitura di materiale; presenza durante le escursioni sul territorio

Strutture di cui sia prevista l'utilizzazione

		descrizione
Archivi	x	CRED:materiale audio/video cultura Materiale del Casentino
Biblioteche	x	scolastica, comunale, Rilliana di Poppi
Laboratori scolastici e non	x	informatica, multimediale, laboratorio tecnico-artistico
Teatri, Cinema, Musei	<input type="checkbox"/>	
Strutture ricettive per residenzialità	x	Centro di Educazione Ambientale del Casentino a Serravalle
Strutture ricreative	<input type="checkbox"/>	_____
Parchi, aree protette	x	Parco nazionale delle Foreste casentinesi
Altro	<input type="checkbox"/>	_____

COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI⁴

Un parco per te, un sentiero per la salute, Il luogo del cuore (concorso FAI)

Tutti questi progetti sono a carattere ambientale e coinvolgono diverse classi dell' I.C.

Finalità e obiettivi coincidono con quanto espresso nel curriculum verticale di istituto e nella mission esplicitata nel POF

⁴ È sufficiente una descrizione sintetica dei progetti richiamati.

6. DESCRIZIONE SINTETICA (max 10 righe) Il Progetto "Passo, passo in Casentino tra passato, presente e futuro" costituisce un percorso privilegiato per l'educazione alla cittadinanza intesa come costruzione del senso di legalità e dello sviluppo dell'etica della responsabilità. Inoltre educa lo sguardo all'osservazione, stimola la mente alla conoscenza e guida gli alunni alla consapevolezza dell'ambiente come luogo di interazione tra uomo e territorio da proteggere e conservare. Attraverso attività individuali e di gruppo (brainstorming, web quest, escursioni sul territorio, visione di materiali audiovisivi, laboratori tecnico-artistici ed esercizi di transcodifica) gli alunni acquisiranno conoscenze specifiche su: elementi naturali e antropici del territorio, fonti di energia alternativa, normativa vigente relativa alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, strumentazione per l'orientamento reale e simbolico, benessere e sicurezza. Il progetto, di durata annuale, si concluderà con una manifestazioni aperte con materiale di divulgazione prodotto dagli alunni e disseminazione delle esperienze e dei lavori svolti.

7. FINANZIAMENTI

CONTRIBUTO REGIONALE _____ **2.131,00**

COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Entità _____
 Tipologia* _____

ALTRI EVENTUALI COFINANZIAMENTI ATTIVATI

Entità _____
 Tipologia* risorse umane
 Provenienza Comune di Bibbiena
 Entità _____
 Tipologia* _____
 Provenienza _____

*Specificare se cofinanziamento in denaro e/o risorse umane e/o risorse strumentali. In caso di risorse umane e/o strumentali seguire le indicazioni della DGR 870/2003.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO ⁵ € 2.131,00

⁸ Il costo totale si ricava dalla somma del contributo regionale e dei cofinanziamenti attivati.

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Area dell'apprendimento formale

- Attività rivolta alla scuola **SI**
Altre attività

Area dell'apprendimento non formale⁶

- Infanzia
Adolescenza
Giovani
Adulti

9. AMBITO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO

- Comunità montana del Casentino
-Provincia _____
-Comune Bibbiena e Poppi
-Quartiere _____
- Area di criticità ambientale n. ⁷ _____
-Altro (da specificare) _____

10. TIPOLOGIA DI UTENTI

- Scuole** n. 1
-Classi n. **4** più 1 aperta sul totale di 12
- Allievi n. 120 sul totale di 249
-Personale docente n. **10** sul totale di 30
-Personale non docente n. **2** sul totale di 23

Ordine di scuola: infanzia primo ciclo- scuola primaria
primo ciclo- scuola secondaria di I grado secondo ciclo

Altri utenti⁸

- Infanzia n.
Adolescenti n.
Giovani n.
Adulti n. tipologia⁹

⁶ Nel Piano indirizzo generale integrato ex Legge 32 le fasce d'età sono così divise: **prima infanzia** 0-6, **seconda infanzia/adolescenza** 6-14, **giovani** 14-25.

⁷ Vedi Allegato C della DGR n. 504 del 31/05/04.

⁸ Cfr. nota 10.

⁹ Specificare, se definita, la tipologia di pubblico a cui è rivolta l'iniziativa (associazionismo, dipendenti della PA, imprese...).

11. ELEMENTI DI DETTAGLIO DELLA PROGETTAZIONE

NEL CASO DI PROGETTI DELLE/O RIVOLTI ALLE SCUOLE

Materie ed aree disciplinari e educative interessate ¹⁰Area linguistica, storico-sociale, scientifica, tecnica e artistica

Strumenti /Metodologie per garantire l'integrazione tra le diverse discipline¹¹

Il progetto interdisciplinare permette approcci diversi a seconda dello specifico disciplinare. Il brainstorming, il problem solving, i laboratori tecnici e artistici e il metodo della ricerca costituiscono il modo più idoneo per garantire l'integrazione tra le discipline.

NEL CASO DI PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE E AD ALTRI UTENTI

Strumenti /Metodologie per garantire il coinvolgimento attivo dei partecipanti/destinatari del progetto¹²

12. TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Periodo di realizzazione **anno scolastico**

Data d'inizio prevista **novembre**

Data di fine prevista **prima settimana di giugno**

Sede principale di svolgimento **IC "B.Dovizi" scuola secondaria di 1°**

¹⁰ Specificare se Area linguistica, storico-sociale, matematica, scientifica, artistica, tecnica.

¹¹ Elemento valido alla lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 "Nei percorsi educativi proposti vengono integrate diverse discipline, competenze e metodologie didattiche" di cui all'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2006. Specificare strumenti e metodologie individuati ed esplicitare come il progetto intende applicarli.

¹² Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 2 "Le metodologie adottate tengono conto delle diversità, dei bisogni e degli interessi dei partecipanti, per realizzare interventi diversificati e flessibili di cui all'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2007. Specificare strumenti e metodologie individuati ed esplicitare come il progetto intende applicarli.

13. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (sviluppare i seguenti punti per un max n.5 pag.)

1. Quadro di riferimento normativo (Indicazioni per il curricolo – M.P. I. Roma settembre 2007 “ Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità. Che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita” (...)
2. Obiettivi generali 1. collaborare e partecipare, 2. elaborare e realizzare percorsi interdisciplinari riguardanti il Parco delle Foreste Casentinesi, 3. agire in modo autonomo e responsabile, 4. affrontare situazioni problematiche presenti sul territorio costruendo e verificando possibili ipotesi di soluzione
3. Obiettivi specifici 1. aprirsi al territorio e individuare in esso le ricchezze paesaggistiche e artistiche da salvaguardare, 2. analizzare i problemi ambientali individuati e proporre percorsi energetici alternativi 3. cogliere la relazione tra uomo e ambiente, 4. conoscere le funzioni della varie istituzioni preposte a difesa e tutela dell'ambiente, 5. conoscere e riconoscere i bioindicatori, 6. conoscere e usare la segnaletica e gli strumenti tecnologici e non per l'orientamento nel bosco, 7. applicare le conoscenze relative al fabbisogno calorico in rapporto all'attività motoria da svolgere, 8. cogliere elementi visivi e sonori e operare transcodifiche, 9. produrre materiale illustrativo in lingue diverse.
4. Contenuti gli elementi naturali e antropici del Parco – la normativa vigente – principi basilari di pronto soccorso – i bioindicatori – strumentazione per l'orientamento reale e simbolico – alimenti e calorie – discriminazione dei suoni e dei colori – fonti di energia alternativa – tecniche di transcodifica – le caratteristiche dei Parchi e delle riserve naturali dei Paesi anglofobi e francofoni.
5. Scelte metodologiche brainstorming – lavoro di gruppo – attività a classi parallele – Web Quest – Metodo della ricerca – laboratori aperti – uscite sul territorio – visione materiale audiovisivo – discussioni e problem solving
6. Scelte organizzative scelta del luogo raggiungibile con mezzi pubblici – escursioni da effettuarsi in orario scolastico e in apertura delle attività – programmazioni specifiche in presenza dei tutor

7. Fasi di realizzazione 1° fase: l'escursione nel Parco, attività laboratoriali, incontri con esperti e/o tutor. 2° fase: realizzazione del progetto. 3° fase: manifestazioni aperte al territorio e "pubblicizzazione del lavoro realizzato"
8. Prodotti previsti prodotti multimediali: Cd Rom e/o DVD, pieghevoli esplicativi e pubblicitari, materiale quale prototipo di energia alternativa
9. Piano di comunicazione¹³ Manifestazione aperta al territorio con comunicazione in video e stampa
10. Metodologie di verifica e valutazione¹⁴ relazioni orali/scritte – lavori multimediali – testi espressivo-narrativi – questionari – elaborazione di modelli e di prototipi.

¹³ Il Piano di comunicazione dovrà dare notizia dell'avvio e dello stato di avanzamento del progetto e prevedere la diffusione dei risultati e/o materiali prodotti .

Nel dettaglio, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 dell'all. A della DGR n. 593 del 6 agosto 2007, il Piano dovrà specificare prodotti e modalità di comunicazione con riferimento alle diverse fasi del progetto; indicare e quantificare gli obiettivi, indicare i risultati attesi in termini di pubblici raggiunti /coinvolti.

¹⁴ Il percorso di verifica e valutazione, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 "Attività e processi sono sottoposti a percorsi di **autovalutazione/valutazione/ricerca-azione** e i risultati sono pubblici e diffusi pubblici"- di cui all'Allegato B DGR n. 593 del 6 agosto 2007, dovrà accompagnare tutte le fasi del progetto.

14. PREVENTIVO SPESE

1. Personale ¹⁵

-Progettazione

-Coordinamento

-Tutoraggio

-Monitoraggio e rendicontazione

-Docenze / Esperti

-Consulenze

-Altro (da specificare)

__ si _____

__ si _____

2. Forniture e servizi

-Trasporti

-Ingressi

-Soggiorni

-Ristorazione

-Documentazione

-Mezzi di divulgazione

-Altro (da specificare)

__ si _____

3. Funzionamento e gestione

-Affitto locali

-Acquisto¹⁶/affitto attrezzature

-Utenze

-Materiali di consumo

__ si _____

Totale spese previste _____

Finanziamenti reperiti _____

Luogo e data

Bibbiena,

Firma del Rappresentante Legale

(allegare copia del documento di identità)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dr.ssa Gabiccini Silvana Matini)

¹⁵ I criteri, le tariffe, i limiti di percentuali per i costi di personale, coordinamento e progettazione da applicare per le spese ammissibili, dovranno seguire quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale in materia di formazione (DGR 870/03 e sue modifiche e integrazioni).

¹⁶ Sono finanziabili spese per le attrezzature solo se in funzione di specifiche attività e con il vincolo di destinazione esclusiva della loro proprietà a soggetti pubblici dell'Allegato B della DGR n. 593 del 6 agosto 2007.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....
.....

.....
.....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 1953

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 03/12/2007

IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....

.....
.....

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI

N. Prot. Gen. 24788

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addi 03/12/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....

.....
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Bibbiena, li 19 DIC. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....
.....